

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09791 del 17/07/2023

Proposta n. 26950 del 14/07/2023

Oggetto:

PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione di operazioni finanziate in attuazione della misura 7.6.1 per i beneficiari Università degli Studi del Molise, Comune di Pescorocchiano, Comune di Acquapendente e proroga dei termini per l'avvio delle attività di progetto per il Comune di Colle di Tora.

OGGETTO: PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione di operazioni finanziate in attuazione della misura 7.6.1 per i beneficiari Università degli Studi del Molise, Comune di Pescorocchiano, Comune di Acquapendente e proroga dei termini per l'avvio delle attività di progetto per il Comune di Colle di Tora.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm. ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione/tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta Cutolo, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi

Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l’atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: “Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l’atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07001del 24/05/2019 avente ad oggetto il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale” della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10/08/2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l’allegato “B” del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell’11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 “Preso d’atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente”, che sopprime l’area “Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale”, istituisce la nuova Area “Servizi informativi ambientali, Natura in Campo e Servizi tecnici generali” e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali” della Direzione Regionale “Ambiente” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: “Istituzione dell’Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;

VISTI i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd "Regola n+3");
- Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";
- Regolamento (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il bando pubblico relativo alla Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

TENUTO CONTO che il suddetto bando, in virtù di quanto stabilito dall’art. 5, comma 4, delle richiamate “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, prevedono che sia possibile prorogare i termini previsti nei bandi stessi per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06773 del 26.05.2022, concernente “PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell’ambito della sottomisura 19.2. e 19.4”, con cui, tra l’altro, si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli investimenti programmati ai soggetti beneficiari degli interventi attivati nell’ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2023, e la concessione di una proroga al 30 aprile 2024 per l’ultimazione degli interventi relativi alla Tipologia di Operazione 19.4.1;

CONSIDERATO che, oltre alla pandemia da COVID-19, anche il recente conflitto in Ucraina ha comportato, come noto, una certa instabilità dei mercati e un aumento dei costi delle materie prime e dei materiali da costruzione, nonché criticità nel loro reperimento, con conseguenti difficoltà nel rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle operazioni finanziate con il PSR e aumento delle spese relative;

CONSIDERATO, tra l’altro, che gli stessi rappresentanti della Commissione Europea, con riguardo specifico all’uso del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in più occasioni hanno invitato le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo per far fronte alla situazione emergenziale determinata dall’epidemia da coronavirus e dal conflitto in Ucraina;

CONSIDERATO che, a seguito dell’adozione del richiamato regolamento (UE) n. 2220/2020, il PSR 2014-2020 è stato prorogato di due anni, fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G17691 del 14/12/2022 concernente “PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione della misura 7.6.1 a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal conflitto bellico in Ucraina.”;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G00058 del 05/01/2023 vengono cocesse proroghe straordinarie ad altri beneficiari del PSR misura 7.6.1, che hanno fatto richiesta debitamente motivata, sia per la conclusione delle attività che per la presentazione della documentazione esecutiva;

VISTA la nota prot. n. 28462-VII/20 del 06/07/2023, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0742184 del 06/07/2023 presentata dall' Università degli Studi del Molise, CUA 92008370709, domanda di sostegno n. 94250088849, Provvedimento di Concessione degli aiuti n. 2 del 2021, con la quale si richiede una proroga dei termini per ultimare tutti gli interventi previsti, motivando la richiesta;

VISTA la nota prot. n. 3848 del 21/06/2023, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0681478 del 22/06/2023 presentata dal Comune di Pescorocchiano, CUA 00122710577, domanda di sostegno n. 14250004182, Provvedimento di Concessione degli aiuti n. 6 del 2021, con la quale si richiede una proroga dei termini per ultimare tutti gli interventi previsti, motivando la richiesta;

VISTA la nota prot. n. 10525/297 del 11/07/2023, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0768750 del 12/07/2023 presentata dal Comune di Acquapendente, CUA 00080450562, domanda di sostegno n. 94250085720, Provvedimento di Concessione degli aiuti n. 3 del 2022, con la quale si richiede una proroga dei termini per ultimare tutti gli interventi previsti per il progetto di tipo 2, dovendo sospendere i lavori durante il periodo di presenza della specie protetta di chiroterri all'interno del luogo dei lavori;

VISTA la PEC, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0754678 del 10/07/2023 presentata dal Comune di Colle di Tora, CUA 00114000573, domanda di sostegno n. 94250089128, Provvedimento di Concessione degli aiuti n. 1 del 2023, con la quale si richiede una proroga dei termini per l'avvio dei lavori, motivando la richiesta;

CONSIDERATO che, poiché i tempi di realizzazione delle operazioni iniziano dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di Concessione (Art. 14 del Bando) e durano per il tempo previsto per la tipologia di intervento 1 o 2, nel calcolare i giorni di proroga è necessario inserire sia il tempo utile per il completamento della realizzazione degli investimenti programmati sia per espletare tutte le attività amministrative necessarie alla chiusura dei vari procedimenti con particolare attenzione alle richieste di pagamento;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra evidenziato, prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria per il completamento della realizzazione degli investimenti programmati della Tipologia di Operazione del PSR Lazio 7.6.1, ai soggetti beneficiari Università degli Studi del Molise, Comune di Pescorocchiano e Comune di Acquapendente e prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria per l'avvio dei lavori, al soggetto beneficiario Comune di Colle di Tora, secondo il seguente schema, riassuntivo delle rispettive richieste dei beneficiari;

Beneficiario	CUA	n. Domanda di Sostegno	Tipologia Proroga	Proroga richiesta [gg]	Nuova Scadenza
Università degli Studi del Molise	92008370709	94250088849	Fine Lavori	60	30/09/2023
Comune di Pescorocchiano	00122710577	14250004182	Fine Lavori	62	31/08/2023
Comune di Acquapendente	00080450562	94250085720	Fine Lavori per il progetto di tipo 2	97	15/11/2023

Comune di Colle di Tora	00114000573	94250087742	Avvio Lavori	45	11/08/2023
-------------------------	-------------	-------------	--------------	----	------------

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di concedere la proroga straordinaria, richiesta dai soggetti beneficiari Università degli Studi del Molise, Comune di Pescorocchiano e Comune di Acquapendente per il completamento della realizzazione degli investimenti programmati della Tipologia di Operazione del PSR Lazio 7.6.1 e di concedere la proroga straordinaria, richiesta dal beneficiario Comune di Acquapendente per l'avvio dei lavori della Tipologia di Operazione del PSR Lazio 7.6.1 secondo il seguente schema riassuntivo delle rispettive concessioni ai beneficiari:

Beneficiario	CUA	n. Domanda di Sostegno	Tipologia Proroga	Proroga concessa [gg]	Nuova Scadenza
Università degli Studi del Molise	92008370709	94250088849	Fine Lavori	60	30/09/2023
Comune di Pescorocchiano	00122710577	14250004182	Fine Lavori	62	31/08/2023
Comune di Acquapendente	00080450562	94250085720	Fine Lavori per il progetto di tipo 2	97	15/11/2023
Comune di Colle di Tora	00114000573	94250087742	Avvio Lavori	45	11/08/2023

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEASR"

Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI